

## Riapre il ponte, compare il “sole delle alpi”

**Pubblicato:** Venerdì 13 Agosto 2010



Se una volta il Carroccio tappezzava i cartelli stradali di adesivi e i muri di scritte cubitali in punta di rullo da imbianchino, ora il movimento marchia al di fuori della clandestinità, dall’alto” delle istituzioni. È la “fase creativa” dei militanti che passano dalla militanza all’amministrazione, dallo spray delle bombolette nell’anonimato del buio alle pubbliche deliberazioni di giunta che “colorano” **rotonde, strade e adesso anche ponti.**

L’ultima è dell’**amministrazione comunale di Castronno** che durante i lavori di rifacimento del ponte pedonale che da il benvenuto a chi entra in paese, ne ha approfittato per appendervi un bel **lastrone di granito (naturalmente verde) con inciso il Sole delle Alpi**, simbolo del partito del Senatur.

Il ponte era chiuso dal 24 giugno, quando un camionista sventurato lo aveva danneggiato passandoci sotto con un camion più alto del dovuto. Ora, alla riapertura, la sorpresa dei castronnesi. Sul ponte svetta la scritta “Castronno”, così come si conviene, e di fianco scolpiti due soli delle alpi.



Abbastanza **per far indignare** l’opposizione guidata da **Sergio de Carli** che denuncia, «Ci indigna rilevare che sia stato scolpito un simbolo nel quale non si riconoscono tutti i cittadini di Castronno!».

Il sindaco però minimizza, «il Sole delle Alpi? **non è mica il simbolo della Lega.** Abbiamo semplicemente colto l’occasione per abbellire il ponte, così abbiamo messo due simboli “ben auguranti”. Sono fiori delle alpi, non c’entrano con la Lega, ma se il problema sono i soldi pubblici non abbiamo nessun problema a pagare la targa, le competenze economiche fra assicurazione e comune sono ancora da stabilire, nel caso si tratta di una cifra di 200 euro, “noi” siamo disposti a pagarla personalmente».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

